



## **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI ANIMAZIONE COMMERCIALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA**

**ANNO 2023**

### **ART. 1 FINALITA'**

1. La Camera di Commercio di Padova, riconoscendo il ruolo fondamentale svolto dalla rete commerciale di vicinato nella rivitalizzazione del tessuto economico, sociale, culturale della provincia di Padova, intende sostenere le iniziative promosse dalle istituzioni pubbliche e private nei Comuni della provincia di Padova che abbiano già una consolidata capacità di attrazione derivante dal patrimonio storico, artistico e culturale, nonché dalle tradizionali funzioni di servizio pubblico/commerciale che li rendono centri di interesse intercomunale.
2. Saranno finanziate iniziative messe in atto da soggetti che, in modo sinergico, affrontino il problema della capacità di attrazione dei centri urbani citati e dell'animazione commerciale attraverso azioni che favoriscano una maggiore attrattività per consumatori, visitatori, turisti.

### **ART. 2 RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE**

1. Potrà essere ammesso a contributo **un solo progetto** per ogni Comune di cui al punto 2) dell'articolo 3, **che riceva almeno 80 punti nella valutazione di cui all'art.4.**
2. Per ciascun progetto ammesso, la Camera di Commercio di Padova riconosce un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese e oneri ammissibili, il cui elenco è allegato al presente Bando (**Allegato 1**).
3. Il contributo massimo previsto per ogni progetto è pari ad € 15.000.
4. Nel caso in cui venga presentato un progetto coordinato tra più Comuni, il contributo concesso potrà essere elevato fino ad € 20.000, fermo restando il limite del 50% delle spese e oneri ammissibili.
5. Le risorse camerale destinate alla presente iniziativa sono pari ad € 300.000,00.

### **ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

1. Caratteristiche della proposta

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo schema relazione **Allegato 3** al presente bando e contenere:



1. definizione del contesto territoriale economico e sociale oggetto dell'intervento e conseguente analisi dei bisogni. In particolare le aree oggetto dell'intervento dovranno avere almeno 100 esercizi commerciali al dettaglio e ristorazione ed essere situate in provincia di Padova;
2. soluzioni operative proposte che dovranno mirare all'incentivazione degli acquisti di beni e servizi offerti dalle imprese operanti, in via prioritaria, nell'area definita centro storico o di interesse commerciale dal Comune/dai Comuni, grazie ad azioni sinergiche tra pubblico e privati che dovranno essere descritte specificando gli interventi previsti ed i relativi soggetti attuatori;
3. target delle iniziative, tipologia e numerosità di imprese coinvolte, eventuale appartenenza dei Comuni a Distretti del Commercio riconosciuti con DGR n. 237 del 6 marzo 2018, n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021;
4. attività previste: iniziative promozionali e di marketing territoriale, eventi idonei ad aumentare i flussi di visitatori in cui si assicuri una sufficiente integrazione tra promozione agli acquisti, momenti di spettacolo, animazioni collegate ad attrazioni culturali e turistiche, interventi strutturali per la promozione e lo sviluppo delle attività commerciali, azioni che favoriscano la fidelizzazione della clientela attraverso la creazione o la promozione di servizi a supporto dei consumatori;
5. piano finanziario: entità delle spese previste e per ciascun intervento, fonti di copertura e risorse a carico dei soggetti del partenariato, da redigere secondo lo schema "fac simile piano finanziario iniziativa - budget di progetto" **Allegato 5** al presente bando;
6. prevedere azioni di interesse generale che non comportino vantaggi economici quantificabili per una o più imprese predeterminate, come previsto dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato. I Comuni coinvolti, nel caso in cui prevedano l'erogazione di contributi a soggetti privati per la realizzazione di singoli interventi inclusi nel progetto, dovranno verificare la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

## 2. Caratteristiche del proponente

Il soggetto proponente, capofila del progetto, dovrà essere un Comune della provincia di Padova fino a 50.000 abitanti.

**Il progetto dovrà prevedere obbligatoriamente un partenariato** composto, a pena di inammissibilità, da **almeno un Comune della provincia di Padova** fino a 50.000 abitanti, che abbia almeno 100 esercizi di commercio al dettaglio e ristorazione, o più Comuni che insieme abbiano almeno 100 esercizi di commercio al dettaglio e ristorazione, e **due Associazioni imprenditoriali rappresentative del settore commercio** a livello provinciale.

**NB:** per la valutazione del numero di esercizi commerciali al dettaglio e ristorazione, ai sensi del presente bando, farà fede l'elenco pubblicato dalla Camera di Commercio in



allegato al Bando, con i dati rilevati Comune per Comune (elaborazione su dati del Registro delle Imprese di Padova)

Nel caso venga presentato un progetto che si realizzi su più Comuni dovrà essere individuato il Comune capofila, all'interno del partenariato. **I Soggetti Attuatori (associazioni, consorzi, imprese, comitati etc.), partner operativi con la finalità di promuovere e sostenere le imprese del commercio, potranno essere beneficiari del contributo per il tramite dell'amministrazione comunale capofila.**

Il Comune capofila è responsabile del progetto ed è tenuto a monitorare la realizzazione delle attività previste, il raggiungimento degli obiettivi, trasmettere la rendicontazione degli interventi evidenziando il raggiungimento degli obiettivi, verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.

**Il Comune, o i Comuni coinvolti, devono cofinanziare il progetto con almeno il 25% dell'importo complessivo dello stesso.**

### 3. Il Partenariato

Il partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono gli obiettivi progettuali e che partecipano attivamente, a diversi livelli, alla realizzazione delle attività.

**Il partenariato** deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto, anche a livello operativo ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione delle proposte, secondo i punteggi previsti nell'**Allegato 8**.

**Il partenariato** potrà inoltre comprendere il coinvolgimento di altri soggetti collettivi che favoriscano un maggiore impatto del progetto (Enti pubblici, altre Associazioni imprenditoriali dei settori commercio, turismo, artigianato, agricoltura, Pro Loco, Associazioni locali, Enti non-profit, Consorzi di alta rilevanza locale, altri soggetti sovra-comunali. ecc.).

I partner, in relazione al tipo di contributo che daranno alle iniziative progettuali e agli obiettivi del progetto, potranno essere:

**Partner operativo:** si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo **budget che gli viene assegnato nell'ambito del budget di progetto** per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento. La figura del partner operativo è assimilata a quella del soggetto attuatore e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi. Il partner operativo, pertanto, limitatamente alle attività riconosciute "a costi reali", è assoggettato a rendicontazione delle spese sostenute senza possibilità di ricarichi, a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario.



**Partner di Rete 1:**

supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento e **realizza attività ed eventi collaterali, complementari, integrativi di quelli progettuali, ma non gestisce risorse finanziarie ricomprese nel budget di progetto.**

**Partner di Rete 2:**

supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari tra soggetti, **svolge attività di sensibilizzazione, divulgazione, promozione delle attività previste dal progetto ma non gestisce risorse finanziarie.**

4. Spese ammissibili.

Ai fini del presente bando, **sono ammissibili le spese sostenute** dai partner dei rispettivi progetti per la realizzazione degli eventi e iniziative di animazione turistico-commerciale e di valorizzazione dei centri storici previsti, **a partire dal 01 settembre 2023.**

Sono altresì ammissibili spese per la funzione di project manager o comunque di coordinamento delle aziende del settore commercio e di promozione dell'interazione tra i cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche dell'area target del progetto.

Il dettaglio delle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili è indicato nell'**Allegato 1** al Bando.

Non sono comunque ammissibili spese non documentate.

## **ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione dei requisiti di ammissibilità è relativa sia alle caratteristiche del soggetto proponente che alla proposta formulata e sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita a seguito della ricezione delle domande.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile dalla valutazione della proposta congiunta alla valutazione del proponente e del partenariato è pari a punti 100 ed è così suddivisa:

- max 40 punti per valutazione proponente e partenariato,
- max 60 punti valutazione proposta.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti che ricevano almeno 80 punti.

Criteria di valutazione e punteggi:



**Tabella 1**

<b>requisiti valutazione proponente</b>		
A) composizione del partenariato	prevedere oltre alla presenza di un Comune, e delle due Associazioni imprenditoriali rappresentative del commercio, come indicato all'art. 3, il coinvolgimento di altri soggetti collettivi che favoriscano un maggiore impatto del progetto (Enti pubblici, Associazioni imprenditoriali del settore commercio, turismo, artigianato, agricoltura, Pro Loco, ecc.). I Partner potranno essere operativi o di rete	Max 40 punti

**Tabella 2**

<b>requisiti valutazione proposta progettuale</b>		
B) Qualità dei programmi e degli interventi previsti	Accuratezza dell'analisi dei bisogni, coerenza tra le strategie di sviluppo, gli obiettivi individuati e gli interventi previsti, innovatività delle iniziative previste	Max 35 punti
C) Localizzazione	Rilevanza dell'area prescelta rispetto alla concentrazione delle attività economiche in un contesto urbano e di rilevanza turistico-commerciale	Max 15 punti
D) Project management	Previsione di una funzione di project manager o comunque di coordinamento delle aziende del settore commercio e per favorire l'interazione tra i cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione nelle scelte strategiche dell'area target del progetto	5 punti
E) Sostenibilità e responsabilità sociale di territorio	impatto sociale ed ambientale degli interventi previsti, attenzione alla responsabilità sociale di territorio, scelta di soluzioni di minore impatto ambientale, acquisti verdi, attenzione all'economia circolare	Max 5 punti

I criteri di valutazione cui la commissione farà riferimento sono ulteriormente articolati in sub-criteri cui corrispondono sub-punteggi, come riportati nell'**Allegato 8** al presente Bando.

Per ogni Comune di cui all'art.3, punto 2, potrà essere presentata al massimo 1 proposta progettuale.



## ART. 5

### CUP

Qualora il Comune richiedente risulti assegnatario del contributo camerale richiede il CUP (codice unico di progetto) al CIPE tramite l'apposita piattaforma telematica e si impegna a riportare detto CUP nei documenti amministrativo-contabili riguardanti il progetto stesso e a richiedere ai propri fornitori di beni e servizi e ai propri partner e relativi fornitori, nell'ambito del progetto, di riportare a loro volta il CUP del progetto nei rispettivi documenti contabili.

## ART. 6

### REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - IL COMUNE PROPONENTE

Il Comune proponente, che fungerà da capofila e centro di costo dell'iniziativa ai fini dei rapporti e delle responsabilità con l'Ente camerale, è tenuto a garantire la **realizzazione delle attività**, che dovranno essere realizzate nel **periodo settembre - dicembre 2023**, ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi **entro e non oltre il 31 dicembre 2023**.

Il Comune proponente s'impegna a presentare la relativa documentazione di **rendicontazione entro e non oltre il 28 febbraio 2024, secondo quanto previsto dal Modulo di rendicontazione Allegato 6 al presente bando**.

Un eventuale termine diverso potrà essere concordato con gli uffici camerali.

Per la liquidazione del contributo il soggetto proponente e capofila dovrà allegare una relazione che illustri le attività svolte ed i risultati raggiunti, con particolare riferimento all'effetto di supporto del sistema economico locale, e la rendicontazione delle spese sostenute dal partenariato successivamente al **01 settembre 2023**, e delle eventuali entrate afferenti al progetto.

Potranno essere rendicontate solo spese ammissibili ai sensi dell'**Allegato 1** giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

## ART. 7

### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione al bando sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo il modello messo a disposizione (Modulo di Domanda **Allegato 2**).
2. Termini di presentazione della domanda

Le proposte dovranno essere inoltrate a partire dalle **ore 10:00 del 20 settembre 2023** e fino alle **ore 19:00 del 10 ottobre 2023**, pena l'esclusione dalla selezione, all'indirizzo PEC



[promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it), indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "**Bando iniziative di animazione commerciale - anno 2023**".

Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

La documentazione (**domanda, relazione allegata, modulo di adesione al partenariato, budget di progetto - allegati 2, 3, 4 e 5**) dovrà essere contenuta in **un unico file** in formato .pdf non modificabile sottoscritto digitalmente.

Domande non firmate non verranno prese in considerazione.

Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando, né altri formati.

La data e l'ora di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC della Camera di Commercio di Padova.

La Camera di Commercio non assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## **ART. 8 PROCEDURE DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTI**

Le domande pervenute entro i termini saranno esaminate da una Commissione, appositamente costituita con provvedimento del Segretario Generale dopo la scadenza dei termini, la quale provvederà alla verifica ed alla valutazione dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione dei progetti proposti in base ai criteri di cui all'art. 4 e ai sub-criteri di cui all'**Allegato 8**.

### **NB:**

I PROGETTI presentati e approvati non potranno subire in seguito modifiche sostanziali rispetto al progetto iniziale valutato dalla commissione, pena l'esclusione del beneficiario dal presente bando. Per modifiche sostanziali si intende:

- modifica di obiettivi
- modifica del partenariato operativo con riduzione dei soggetti coinvolti
- eliminazione di attività proposte e approvate dalla commissione, salvo le stesse vengano sostituite da altre attività altrettanto significative per il progetto. Il Comune proponente dovrà in tal caso richiedere alla Camera di Commercio l'approvazione delle modifiche proposte, presentando apposita relazione e un nuovo budget di progetto con la rimodulazione delle voci di spesa, fatto salvo il valore complessivo del progetto, che non potrà essere inferiore a quello inizialmente presentato. Eventuale incremento del valore del progetto non comporta la rideterminazione del contributo già concesso. La Camera di Commercio si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di approvare o rigettare le modifiche proposte.

Qualora la domanda e la documentazione prodotta dovessero presentare irregolarità rilevabili d'ufficio, oppure risultino incomplete, il funzionario competente ne darà comunicazione



all'interessato per la regolarizzazione o completamento, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

In esito alla valutazione verrà stilata una graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione Economica, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento camerale per gli interventi economici approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 29.04.2022, che sarà pubblicata nel sito camerale <http://www.pd.camcom.it>.

La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti dell'istruttoria.

Ai progetti finanziati verrà inviata un'apposita comunicazione via PEC.

La liquidazione del contributo avverrà a seguito della conclusione positiva del progetto e della verifica della relativa rendicontazione, entro il **31/07/2024**.

## **ART. 9 COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE**

1. Ai sensi dell'art. 17 del regolamento per gli interventi economici, il sostegno camerale va indicato con la riproduzione - in adeguata evidenza - su tutti i materiali promozionali sia cartacei che online del logo della Camera di Commercio di Padova, completato con la dicitura "Con il contributo della Camera di Commercio di Padova".
2. Il logo camerale va riprodotto nel rispetto delle modalità previste dalle linee guida per l'utilizzo del logo stesso.
3. Le bozze del materiale promozionale devono essere preventivamente inviate per l'approvazione all'indirizzo: [comunicazione@pd.camcom.it](mailto:comunicazione@pd.camcom.it).
4. Nel caso l'iniziativa oggetto di contributo preveda la realizzazione di un sito internet:
  - 4.1) il beneficiario dovrà dichiarare di aver rispettato le disposizioni in materia di accesso ai soggetti disabili agli strumenti informatici di cui alla legge n. 4/2004 come modificata dal d.lgs.106/2018, nonché il rispetto della normativa sul trattamento dei dati (privacy);
  - 4.2) gli elementi di cui al comma 1 dovranno essere inseriti in adeguata evidenza nella pagina principale (home page).
5. **Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai commi precedenti sarà verificato in sede di rendicontazione e potrà determinare la decadenza della concessione del contributo camerale.**
6. Nel caso in cui le attività relative all'iniziativa vengano avviate prima della eventuale concessione del contributo camerale, i Comuni possono richiedere i loghi alla Camera di commercio, a seguito della presentazione della domanda, all'indirizzo mail [promozione@pd.camcom.it](mailto:promozione@pd.camcom.it).



## ART. 10 RENDICONTAZIONE

Il valore totale del progetto effettivamente realizzato non dovrà risultare (sulla base delle fatture e ricevute presentate) inferiore al 50% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo. In caso contrario nessun contributo potrà essere erogato.

Il contributo effettivamente riconosciuto in sede di rendicontazione non potrà in ogni caso essere superiore al 50% delle spese riconosciute ammissibili e non potrà essere superiore al disavanzo del progetto.

In caso vengano rendicontate spese inferiori al doppio del contributo riconosciuto dalla Camera di commercio, questo verrà proporzionalmente ridotto.

E' necessario che il comune capofila e i comuni associati garantiscano almeno il 25% del valore del progetto con proprio cofinanziamento.

In caso di progetti coordinati da più Comuni è sufficiente che la spesa, complessivamente sostenuta dai comuni, ammonti ad almeno il 25% del valore complessivo del progetto.

Le spese sostenute dal Comune in forma di contributo ad altri soggetti (es: Pro Loco) possono rientrare fra le spese rendicontabili.

In caso di attività delegate dal Comune ad altri soggetti (es: Pro Loco), ai fini della certificazione del valore del cofinanziamento comunale del progetto, dovrà risultare apposito finanziamento da parte del Comune al soggetto delegato.

In sede di rendicontazione andranno presentati

- **Allegato 6** Modulo di rendicontazione
- **Allegato 7** Modulo di Bilancio di rendicontazione
- Curriculum professionale del project manager da cui risulti esperienza nella partecipazione a progetti di animazione commerciale e gestione urbana
- Relazione a consuntivo dell'iniziativa che evidenzi, in modo dettagliato, le attività realizzate del progetto presentato in risposta al Bando in parola, da cui emerga il confronto tra obiettivi previsti e risultati raggiunti, con particolare riferimento all'effetto di supporto del sistema economico locale; la relazione deve indicare e giustificare eventuali scostamenti tra la previsione iniziale e le attività effettivamente realizzate e indicare quali attività sono state realizzate in sostituzione (fatto salvo quanto previsto al NB dell'art. 8)
- Copia dei documenti di spesa (fatture, ricevute, notule, ecc.) e copia della relativa documentazione bancaria attestante il relativo pagamento (copia del bonifico, copia dell'estratto conto bancario/postale da cui risulti la fattura rendicontata, ecc.) con le modalità che garantiscano la più completa tracciabilità.
- Costo del personale impiegato nel progetto (nel limite del 25%, dell'importo complessivo dell'iniziativa), con indicazione, in un foglio elettronico separato, del nome e cognome del dipendente, codice fiscale, il numero di ore, le date di svolgimento delle attività del progetto e la descrizione delle attività svolte, il costo orario di ciascun soggetto, al lordo degli oneri a



carico del datore di lavoro, e il costo totale complessivo per ciascun soggetto dedicato all'attività

- Documentazione atta a comprovare l'avvenuta pubblicizzazione dell'intervento camerale ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento camerale sugli interventi economici e dell'art. 9 che precede, allegando il materiale promozionale prodotto relativo all'iniziativa ed eventuale rassegna stampa o materiali prodotti nell'ambito del progetto (volumi, opuscoli, guide, gadget, ecc.).

## **ART. 11 IMPOSTA DI BOLLO**

Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che l'imposta di bollo non è dovuta per le istanze di partecipazione ai bandi camerale per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

## **INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO.**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della procedura di erogazione del beneficio.

### **1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile '45, n. 1A, tel. 049 82.08.111, PEC [cciaa@pd.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@pd.legalmail.camcom.it)

### **2. DPO – Data Protection Officer**

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Padova al seguente indirizzo pec: [dpo@pd.legalmail.camcom.it](mailto:dpo@pd.legalmail.camcom.it)

### **3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento**

La CCIAA tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità: a. gestione delle attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in adempimento di obblighi normativi in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR) nonché



per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati alle CCIAA dalla L. 580/93 (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR). Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti. Tali trattamenti sono svolti in adempimento di obblighi normativi imposti alla CCIAA (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR e art. 2 octies, co. 3, lett. c) D.Lgs. 196/03)

b. i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio, in esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett.e) GDPR) assegnato alla CCIAA (in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii); c. esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, i dati di contatto raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla CCIAA, nonché promossi da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici. Il consenso prestato per la ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento. Il mancato consenso o la sua successiva revoca non inciderà in alcun modo sulla procedura di assegnazione del contributo.

#### 4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato, Istituto di credito di riferimento, Comuni). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

5. Autorizzati, responsabili del trattamento e destinatari dei dati personali I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato. I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio per l'erogazione del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge. I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.



6. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la corretta gestione della procedura di erogazione del contributo: il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo.

#### 7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo 2 "Finalità e base giuridica del trattamento", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del beneficio /contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività. I dati trattati per l'invio di indagini di customer satisfaction saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione delle stessa. Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

#### 8. Trasferimento dei dati in paesi extra-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati. Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

#### 9. Diritti dell'interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la



liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca. In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>

Questa informativa è stata aggiornata a 01 marzo 2023